

| | |
|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CONSORZIO ACEA PINEROLESE | SEDE LEGALE Via Vigone 42 SEDE AMMINISTRATIVA – Uffici C.so della Costituzione, 19 10064 PINEROLO (TO) E-mail: consorzio@aceapinerolese.it Tel. 0121.236411 – 236450 – 236406 Fax 0121 236402 Codice Fiscale 94550840014 |
|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 45 DEL 08.07.2011

OGGETTO: PRODUZIONE RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2010 – RIDETERMINAZIONE CRITERIO DI RIPARTIZIONE COMUNI CONSORTILI

L'anno duemila**UNDICI** il giorno **OTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore **17,30**, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., in Corso della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Covato Paolo mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione **ordinaria**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

| Nominativo | Rappresentante Area | Presente | Assente |
|--------------------|----------------------------|----------|----------|
| CESANO Giorgino | Val Pellice | | X |
| COSTANTINO Claudio | Valli Chisone e Germanasca | X | |
| SCALERANDI Enrico | Pianura | X | |
| STORELLO Cristiana | Pinerolese Pedemontano | X | |

Presiede il Sig. COVATO dott. Paolo.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Luigi Zola, delegato ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Consortile.

Deliberazione Consiglio Direttivo n. 45 del 08 luglio 2011

OGGETTO: PRODUZIONE RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2010 – RIDETERMINAZIONE CRITERIO DI RIPARTIZIONE COMUNI CONSORTILI

A relazione del Presidente facente funzioni il quale ricorda

ATTESO CHE

- Il Consorzio ha avviato, nel corso del 2010, un'analisi/monitoraggio dei flussi di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche nel bacino ACEA
- Nell'ambito di questa attività è stato richiesto ai comuni di farsi carico di acquisire le certificazioni relative ai rifiuti assimilati avviati al trattamento/recupero dalle utenze non domestiche nel bacino 12 al fine di poterli conteggiare nel MUD del Consorzio (la verifica è stata rivolta, in particolare, alle utenze che producono grandi quantità di rifiuti merceologicamente assimilabili agli urbani ma che si avvalgono per il loro recupero a soggetti privati e non al servizio pubblico). Al riguardo è stata predisposta una modulistica di autocertificazione che le utenze stesse hanno compilato e sottoscritto restituendole ai comuni di competenza.
- nel corso dell'Assemblea Consortile del 30 marzo 2011 sono state presentate le risultanze dell'attività, ancora in corso; i dati in possesso ci fanno dire che l'effettiva raccolta differenziata del bacino è superiore ai dati consuntivati nel corso dell'anno 2010 (siamo vicini all'obiettivo del 55%) ed è emersa l'indicazione di procedere ad una assegnazione ai comuni del bacino ripartendone le quantità nella misura del 50% al singolo comune le cui utenze hanno prodotto/avviato al recupero i rifiuti e 50% in base agli abitanti equivalenti di ciascuno dei 47 comuni (questo per responsabilizzare i diversi territori e mettere comunque a disposizione dell'intero bacino parte di questa raccolta differenziata).
- Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 23 del 04/04/2011 veniva:
 - 1) definito il seguente criterio di assegnazione/ripartizione delle quantità di rifiuti assimilati avviati al trattamento/recupero dalle utenze non domestiche che hanno prodotto apposita certificazione:
 - 50% delle quantità ai comuni che hanno certificato la produzione e l'avvio al recupero
 - 50% delle quantità a tutti i comuni del bacino in proporzione agli abitanti equivalenti di ciascun comune (indicatore già utilizzato, alla data attuale ed in assenza di altri indicatori specifici, per la ripartizione delle raccolte differenziate dei centri di raccolta sovra comunali del bacino 12)
 - 2) dato atto che le quantità certificate dalle utenze non domestiche, ammontanti a complessive 10.755,352 ton verranno conteggiate nella predisposizione del MUD per l'anno 2010
 - 3) deliberato di comunicare ad ACEA Pinerolese Industriale SpA i criteri soprariportati al fine di procedere all'inserimento delle quantità, in base ai codici Cer di competenza, nel sistema dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti

VISTO

- la nota prot. 0558482/2011 del 29/06/2011 con la quale la Provincia di Torino ha convocato una riunione per il giorno 08 luglio 2011
- le considerazioni emerse nella sopraccitata riunione a cui hanno partecipato l'Assessore all'Ambiente dott. Roberto Ronco, il Presidente dell'ATO-R arch. Paolo Foietta, i funzionari della Provincia di Torino Agata Fortunato, Simona Miceli e Tiziana Pia e quali rappresentanti del Consorzio/ACEA Spa la sig.a Cristiana Storello, Dario Gallea, Marco Avondetto e Antonio Maio

- La nota prot. 11889/DB 10.05 del 04/07/2011 con la quale la Regione Piemonte chiede di rivedere il criterio di ripartizione dei quantitativi dei rifiuti assimilati raccolti da terzi basato su una ripartizione parziale dei quantitativi ovvero 50% della quantità ai comuni che hanno certificato la produzione e l'avvio al recupero e 50% delle quantità a tutti i comuni del bacino in proporzione agli abitanti equivalenti di ciascun comune (assunto con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 23/2011), attribuendo a ciascun comune il quantitativo di rifiuti assimilati destinati al recupero effettivamente raccolto presso il proprio territorio

RAVVISATA la necessità di procedere a rivedere il criterio precedentemente assunto prendendo quale riferimento quanto indicato dalla Regione Piemonte e sottolineato dalla Provincia di Torino nell'incontro del 08 luglio 2011

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sentita la relazione del Presidente e ritenuta meritevole di approvazione
Ritenuta la propria competenza in materia

VISTI

- la Convenzione Consortile
- lo Statuto Consortile
- il T.U. degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000
- la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

Ad unanimità di voti, resi palesi nei modi di legge, anche in ordine alla immediata eseguibilità

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente deliberato
- 2) Di ridefinire il criterio di ripartizione dei quantitativi dei rifiuti assimilati raccolti da terzi ed avviati al trattamento/recupero dalle utenze non domestiche che hanno prodotto apposita certificazione attribuendo a ciascun comune il quantitativo di rifiuti assimilati destinati al recupero effettivamente raccolto presso il proprio territorio.
- 3) Di dare atto che le quantità certificate dalle utenze non domestiche, ammontanti a complessive 10.755,352 ton verranno conteggiate nella predisposizione del MUD per l'anno 2010
- 4) Di comunicare ad ACEA Pinerolese Industriale SpA il criterio sopra riportato al fine di trasmettere, secondo le procedure consolidate, i nuovi dati all'Osservatorio Provinciale Rifiuti (annuale 2010 e mensili 2011)
- 5) di dichiarare il presente atto con separata ed unanime votazione, di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del TUEL n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to COVATO Paolo

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to ~~MATINA Emanuele~~
ZOLA Dott. LUIGI

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 14 LUG. 2011

Pinerolo, li 14 LUG. 2011



IL SEGRETARIO CONSORTILE

~~MATINA Emanuele~~

ZOLA Dott. LUIGI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 14 LUG. 2011



IL SEGRETARIO CONSORTILE

~~MATINA Emanuele~~

ZOLA Dott. LUIGI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 14 LUG. 2011 al 29 LUG. 2011, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 24 LUG. 2011

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 3 AGO. 2011



IL SEGRETARIO CONSORTILE

~~MATINA Emanuele~~